



Provincia di Alessandria
Centri per l'Impiego



Alessandria Crea Impresa NEWSLETTER N. 12

novembre 2011
Percorsi integrati per
la creazione d'impresa



IN CALO LA RICHIESTA DI NUOVE PARTITE IVA

Il censimento dell'Osservatorio sulle partite Iva promosso dal Dipartimento delle Finanze del ministero dell'Economia, diffuso lo scorso mese di ottobre, ha rilevato come da gennaio all'agosto 2011 ci sia stata una contrazione del 3,7% del numero delle nuove attività rispetto allo stesso periodo del 2010. Sono stati, per l'esattezza, 389.372 i nuovi imprenditori o autonomi o professionisti che hanno avviato un'attività in proprio.

Il 50% delle nuove partite Iva è stata aperta da under 35; in particolare nel mese di agosto 2011 ci sono state circa 6.800 nuove aperture da parte di giovani con un incremento del 7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, in controtendenza rispetto alle fasce di età sopra i 35 anni. Un trend che per il ministero dell'Economia si spiega con il nuovo regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria introdotto proprio con la manovra di luglio che dispone un'imposta sostitutiva del 5% del reddito in luogo dell'Irpef, delle addizionali e dell'IVA.

Il 74% delle nuove aperture poi si riferisce a persone fisiche, il 17% a società di capitali e l'8% a società di persone.

Dal punto di vista geografico sono circa 172.000 le nuove partite Iva che sono state aperte al nord, contro le 88.000 al centro e le 130.000 al sud.

Per quanto riguarda i settori economici, quelli con il maggior numero di nuove aperture sono il commercio con 88.000 nuove attività e le attività professionali con 61.000.

Il comparto merceologico in cui si è registrata però la maggior crescita, durante i primi otto mesi dell'anno, è quello dei servizi di alloggio e ristorazione con 29.000 avviamenti.

Altra tendenza significativa, sottolineata dal Dipartimento delle Finanze, riguarda il fatto che se il 65% delle nuove partite Iva si riferisce a uomini, la quota delle donne si è andata progressivamente consolidando arrivando ormai al 35% del totale.

I numeri dell'Osservatorio (primi otto mesi 2011)

Nuove partite Iva aperte: 389.372 (-3.7%)

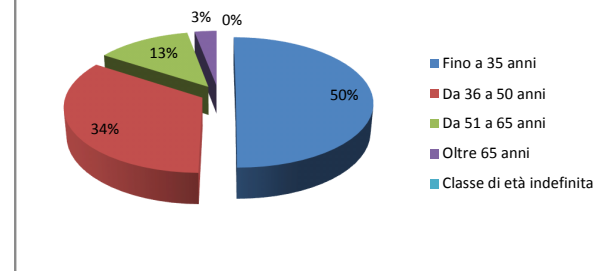
Partite Iva aperte da under 35: +7%

Attività nel commercio: 88.000

Partite Iva aperte da persone fisiche: 74%

Partite Iva aperte al nord Italia: 172.000

Ripartizione per classi di età



da *IlSole24Ore*

Commercialista on demand

Bilancio incoraggiante al giro di boa per "Commercialista on demand", l'innovativo Servizio rivolto agli aspiranti imprenditori, riservato ai giovani tra i 18 e i 35 anni, proposto dal Comune di Alessandria, Assessorato alle Politiche per la Famiglia, gestito dall'Informagiovani dell'A.S.P.AL. s.r.l. in collaborazione con l'Ordine dei Commercialisti di Alessandria.

Il servizio di consulenza gratuita per la creazione di impresa e l'iniziativa in ambito associazionistico è stato accolto con entusiasmo da numerosi giovani determinati a condurre in porto un proprio progetto imprenditoriale ma intimoriti dalla complessità della normativa vigente.

Grazie a una semplice prenotazione presso l'Informagiovani ciascuno di loro ha potuto dialogare con un professionista qualificato e ottenere, del tutto gratuitamente, ogni delucidazione circa vincoli, requisiti e opportunità con cui il proprio sogno avrebbe dovuto confrontarsi una volta calato nella realtà concreta.

Dall'ambiente al turismo, dalle nuove tecnologie ai servizi avanzati, ogni settore oggi protagonista è stato toccato e il seme piantato nell'occasione non potrà che germogliare in futuro sino a rendere economicamente e socialmente più ricco e florido il nostro territorio.

Le complesse circostanze economiche e sociali in cui tutto questo è avvenuto rendono ancora più pregnante l'iniziativa e incoraggiano a proseguire lungo il cammino tracciato sino a questo punto.

A questo scopo l'Informagiovani è disponibile ad accogliere nuove richieste da presentare secondo le modalità sin qui adottate che prevedono la presentazione via mail, via fax o recandosi di persona presso lo sportello Informagiovani dell'apposito modulo di prenotazione nel quale si precisano le generalità e le questioni che si intendono porre al commercialista.

Queste saranno trasmesse all'ordine con il dovuto anticipo.

Nell'ambito del servizio ogni utente può accedere al servizio due volte.

Per informazioni e prenotazioni i riferimenti sono:

- Informagiovani, via dei Guasco 19, 15121 Alessandria
- Numero verde: 8001166667
- Fax: 0131/234582
- Mail: informagiovani@aspal.it

Straniero un imprenditore su dieci

Quasi un imprenditore su dieci è nato all'estero. E il numero di imprenditori stranieri in Italia continua a crescere: +5,7% nell'ultimo anno, superando quota 400mila a giugno di quest'anno, a fronte di un calo degli italiani. Questi i risultati principali emersi da uno studio di Fondazione Leone Moressa che ha analizzato le dinamiche e la struttura dell'imprenditoria straniera facendo riferimento agli ultimi dati disponibili di Infocamere e che evidenzia una tendenza ormai consolidata negli ultimi anni: dal 2006 a oggi la presenza di stranieri nell'imprenditoria è aumentata del 38,6%, ma è calata quella di italiani (-6,6%).

La presenza straniera all'interno dei settori di attività si fa maggiore nel commercio, nelle costruzioni e nella manifattura, dove, rispettivamente sono attivi il 36%, il 29,2% e il 9,1% del totale degli imprenditori.

Nell'ultimo anno il numero di imprenditori stranieri è cresciuto in particolare nei settori dove la loro presenza è ancora marginale: il comparto del noleggio e supporto alle imprese (+10,4%), della sanità e assistenza sociale (+9,5%), delle attività professionali (+9,5%) e dell'alloggio e ristorazione (+8,8%).

La metà degli imprenditori stranieri sono concentrati in venti province, tra cui spiccano le grandi città: Roma che raccoglie l'8% di tutti gli imprenditori stranieri (32.232), Milano con il 6,8% (27.439), e Torino con il 5,1% (20.652).

In riferimento alla **Provincia di Alessandria**, risultano 3.317 gli imprenditori stranieri al primo semestre 2011 pari allo 0,8% degli imprenditori stranieri in Italia e al 7,9% del totale degli imprenditori alessandrini, mentre sono il 24,6% gli imprenditori donna. L'aumento percentuale di imprenditori stranieri rispetto al 1° semestre 2010 è del 2,6%, mentre è del 46,1% rispetto al 1° semestre 2006.

"Gli imprenditori stranieri, - affermano i ricercatori della Fondazione Leone Moressa - si dimostrano essere veri e propri attori dello sviluppo. La buona vivacità imprenditoriale fa riflettere sul loro grado di integrazione nel tessuto economico e sociale del Paese: diventare imprenditore significa prevedere progetti di investimento economico di lungo periodo, e inserirsi all'interno di una rete di rapporti lavorativi e umani che prevedono una conoscenza approfondita del mercato nel quale si opera. La presenza di imprese condotte da stranieri sarà sempre più capillare nel tessuto imprenditoriale nazionale: per questo motivo il fenomeno deve essere adeguatamente governato, non solo per consentire agli immigrati i medesimi strumenti di sviluppo economico offerto agli italiani (si pensi all'accesso al credito e al sussidio agli investimenti), ma anche per garantire una concorrenza realmente leale tra tutti gli attori che operano nei mercati".

LABORATORI

Sono terminati nel mese di ottobre i Laboratori informativi di Creazione d'Impresa che hanno visto coinvolti potenziali imprenditori con l'idea di avviare una nuova attività sul territorio della Provincia di Alessandria, oppure che abbiano voluto potenziare le proprie competenze imprenditoriali al fine di articolare nel modo più consapevole la propria iniziativa d'impresa.

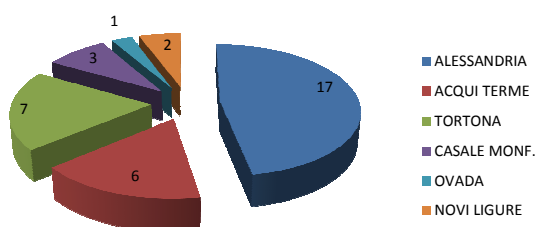
L'iniziativa ha avuto un notevole successo, anche grazie alla fattiva collaborazione di tutti i Centri per l'Impiego della Provincia, essendo stati realizzati tutti i 36 Laboratori previsti ed avendo raggiunto 344 utenti, con una media di utenti per edizione pari a 9.5

Nella tabella seguente vengono riportati i laboratori svolti e l'utenza raggiunta:

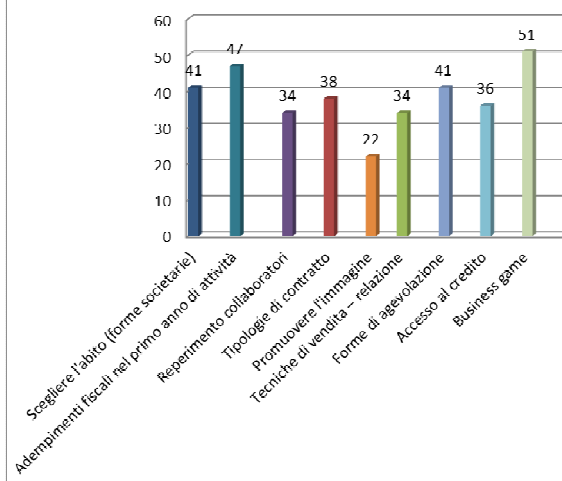
Titolo	Obiettivo generale	Numero di Edizioni	utenti
Scegliere l'abito (forme societarie)	Distinguere le forme giuridiche per svolgere l'attività imprenditoriale e individuare la forma più idonea in funzione dell'idea d'impresa	4	41
Adempimenti fiscali nel primo anno di attività	Individuare gli adempimenti fiscali e organizzare la gestione dello scadenziario degli obblighi	5	47
Reperimento collaboratori	Analizzare i comportamenti delle persone in funzione delle esigenze imprenditoriali per individuare collaboratori o per condurre l'attività aziendale	4	34
Tipologie di contratto	Distinguere le tipologie contrattuali per stipulare forme di collaborazione in funzione delle esigenze d'impresa.	4	38
Promuovere l'immagine	Progettare con l'aiuto di facilitatori un'immagine coordinata della propria attività imprenditoriale	3	22
Tecniche di vendita - relazione	Provare differenti modalità di negoziare nel caso di vendita (al dettaglio, di servizio, di un progetto...) e in caso di conflitto	4	34
Forme di agevolazione	Identificare, scegliere e formulare la domanda di agevolazione più appropriata.	4	41
Accesso al credito	Identificare e valutare gli strumenti disponibili per costruire il rapporto tra impresa e sistema creditizio/finanziario.	4	36
Business game	Riconoscere gli elementi di costo con il massimo ritorno economico e prendere coscienza del proprio ruolo e contributo per il successo aziendale	4	51

Vengono ora riportati i grafici che rappresentano le caratteristiche maggiormente significative dell'iniziativa.

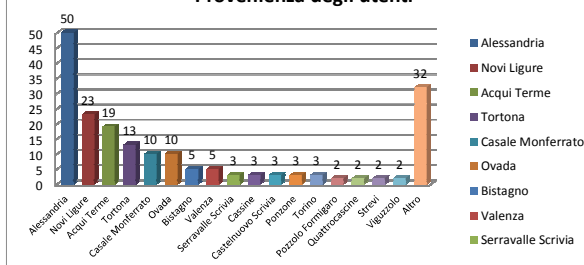
Distribuzione Laboratori sul territorio



Distribuzione utenza per tipologia di Laboratori



Provenienza degli utenti



I dati sopra esposti e le informazioni di ritorno dall'utenza e dal sistema di relazioni mettono in evidenza, quali caratteristiche particolarmente positive:

- l'eterogeneità dell'utenza. L'analisi qualitativa dei dati relativi all'utenza mette in luce come essa risulti eterogenea e rappresentativa di: uomini e di donne, giovani e adulti, persone in differente stato di occupazione lavorativa, persone che hanno intrapreso il percorso di sviluppo del business plan della propria idea imprenditoriale e di persone che stanno ancora valutando l'opportunità di intraprendere la strada imprenditoriale,
- la differente provenienza geografica degli utenti dei Laboratori: difatti le persone provengono da una molteplicità di Comuni,
- la distribuzione geografica dei Laboratori sul territorio, che ha sicuramente consentito di "avvicinare i Laboratori all'utenza",
- soddisfazione per il Laboratorio seguito, ed in particolare per gli argomenti, le modalità adottate e la durata limitata a 4 ore.